

# PROVINCIA DI FROSINONE

## COMUNE DI PALIANO

TITOLO:

**Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico  
da 38.994,84 kWp a terra, sito nel Comune di Paliano**  
(41°45'25.09"N - 13° 4'37.20"E)

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO:

Progetto di dismissione  
dell'impianto

COMMITTENTE:

**SOLAR PV 1 SRL**  
**PIAZZA CASTELLO 19**  
**20121 MILANO (MI)**



IL PROGETTISTA

ING. ANDREA PUTZU

LA DITTA INCARICATA

**ENERGIE NUOVE SRL**

Sede Legale :  
00153 Roma, Via Portuense, 95/E  
Sede Operativa :  
61037 Mondolfo PU, Via Valcesano, 214  
Tel. +39 0721 96 93 03-Fax +39 0721 95 82 97  
info@energienuovesrl.it -www.energienuovesrl.com



REL N:

01

R

SCALA

DATA: 10 2022

N.	DATE	MODIFICA	FIRMA	DISEGNATO	VISTO	APPROVATO

## Sommario

1	INTRODUZIONE.....	2
2	DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE .....	10
3	DETTAGLI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO DEI COMPONENTI .....	13
4	DETTAGLI RIGUARDANTI IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI .....	14
	ALLEGATO – ELENCO CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI FROSINONE .....	19
	ALLEGATO –IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI NELLA REGIONE LAZIO .....	20



**energienuove srl**

Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma

Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)

tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297

info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it

Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008

## 1 INTRODUZIONE

La presente relazione tecnica ha per oggetto la dismissione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 38.994,84 kWp, da realizzarsi a terra su un'area agricola sita in località S. MARIA DI PUGLIANO nel Comune di Paliano (FR). Di seguito si riportano le proprietà e relative tipologie di accordi preliminari:

- Sig.ri Costa Giuseppe CF. CSTGPP73A14F979Q, Costa Rosanna CF. CSTRNN79M47C858P, Costa Marianonietta CF. CSTMNT71H44G031Q, Costa Vincenzo CF. CSTVCN77M15F979E, Fadda Maria CF. FDDMRA49L57G031T contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Paliano al Foglio 65 Particelle n.10-11-12-53-14-15-19-20, Foglio 57 Particella n.57 che hanno concesso i terreni con contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie;
- Sig. Bianco Gianfranco CF. BNCGFR73M16C858X contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Paliano al Foglio 65 Particelle n. 13-16-22, Foglio 57 Particelle n. 52-65 che ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita;

La società proponente l'intervento in oggetto è la SOLAR PV 1 SRL, Piazza Castello 19, 20121 Milano (MI), C.F. 11433770960, Partita IVA 11433770960, Tel. 3442611888, indirizzo PEC solarpv1@legalmail.it.

L'impianto fotovoltaico ricadrà su un area di circa 49.6 Ha che rientra nei limiti amministrativi del Comune di Paliano a circa 5,5 km dal centro abitato di Paliano e a circa 6,5 km in linea d'aria dal centro di Anagni. L'area oggetto di intervento si trova a circa 1 km a Nord dalla Autostrada del Sole A1, in direzione del centro abitato di Castellaccio.

L'impianto verrà collegato in antenna a 150 KV con una nuova stazione elettrica (SE) a 150 kV della RTN, da inserire in entra-esce sulle linee RTN a 150 kV "Valmontone - Castellaccio" e "Colleferro – Anagni", previo potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV "Colleferro – Anagni".

Lo stallo AT/MT 150/30 kV farà parte di un condominio di connessioni che condivideranno una parte di impianto per la connessione a 150 kV in ingresso alla nuova CP di cui sopra.

L'impianto avrà le seguenti caratteristiche:

- Verranno utilizzate le strutture ad inseguimento monoassiale con asse Nord-Sud. Verranno utilizzati 68.412 moduli in silicio monocristallino della tipologia LR5-72HND-570M da 570 Wp della LONGI SOLAR per una potenza complessiva di 38.994,84 kWp;
- Le strutture ad inseguimento di tipo monoassiale Nord - Sud rispettivamente:
  - 763 strutture per il supporto di n. 42X2 moduli fotovoltaici ciascuna (ogni struttura costituisce n. 4 stringhe elettriche da 21 moduli ciascuna);
  - 72 strutture per il supporto di n. 30X2 moduli fotovoltaici ciascuna (ogni struttura costituisce n. 3 stringhe elettriche da 20 moduli ciascuna);
- Le cabine ubicate all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetrico sono le seguenti:
- N.1 cabina di smistamento MT;
- n.3 cabina di monitoraggio;
- n. 18 cabine di trasformazione;
- area per futura predisposizione di n. 18 cabine predisposte per l'accumulo elettrochimico dell'energia elettrica prodotta;
- n. 183 inverter della HUAWAI del tipo SUN2000-215KTL;
- n. 36 trasformatori da 1.600kVA – 30/0,8 kV, allocati due in ognuna delle 18 cabine di campo;
- cavidotto interrato in MT (30kV) di collegamento tra la cabina di smistamento MT e la sottostazione MT/AT;
- cavidotto interrato in MT (30kV) di collegamento tra le cabine di trasformazione e la cabina di smistamento MT;

- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;
- recinzione perimetrale;

Per l'impianto in esame si stima una vita media di almeno trent'anni, al termine dei quali si procederà al completo smantellamento con conseguente ripristino del sito nelle condizioni ante operam.

Lo stato dei luoghi verrà ripristinato e portato alle condizioni iniziali. Di seguito si riportano alcune fotosimulazioni che descriveranno graficamente le operazioni di smantellamento dell'impianto:



Fotoinserimento dell'impianto prima della dismissione



Fotoinserimento dell'impianto prima della dismissione



Fotoinserimento dell'impianto prima della dismissione



**energienuove srl**  
Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma  
Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)  
tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297  
info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it  
Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008



Fotoinserimento dell'impianto prima della dismissione



Fotoinserimento dell'impianto dopo la dismissione



**energienuove srl**  
Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma  
Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)  
tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297  
info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it  
Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008



Fotoinserimento dell'impianto dopo la dismissione



Fotoinserimento dell'impianto dopo la dismissione



**energienuove srl**

Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma

Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)

tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297

info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it

Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008



Fotoinserimento dell'impianto dopo la dismissione

Lo smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile avverrà nel rispetto delle norme di sicurezza presenti e future, attraverso una sequenza di fasi operative che sinteticamente sono riportate di seguito:

- disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica;
- messa in sicurezza dei generatori PV;
- smontaggio delle apparecchiature elettriche in campo;
- smontaggio dei quadri di parallelo, delle cabine di trasformazione e della cabina utente;
- smontaggio dei pannelli;
- smontaggio delle strutture di supporto e delle viti di fondazione;
- recupero dei cavi elettrici BT ed MT di collegamento tra i moduli, i quadri parallelo stringa e la cabina di campo;
- demolizione delle eventuali platee in cls a servizio dell'impianto;



**energienuove srl**

Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma

Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)

tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297

info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it

Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008

- ripristino dell'area generatori PV – piazzole – piste – cavidotto;
- smantellamento e rinaturalizzazione della viabilità a servizio dell'impianto;



**energienuove srl**

Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma

Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)

tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297

info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it

Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008

## 2 DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI DISMISSIONE

Le azioni da intraprendersi sono le seguenti:

### ***RIMOZIONE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI***

(C.E.R 16.02.14 (Apparecchiature fuori uso – apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi).

Per quanto riguarda lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici montati sulle strutture fuori terra l'obiettivo è quello di riciclare pressoché totalmente i materiali impiegati.

Infatti circa il 90 – 95 % del peso del modulo è composto da materiali che possono essere riciclati attraverso operazioni di separazione e lavaggio; i principali componenti di un pannello fotovoltaico sono:

- Silicio;
- Componenti elettrici;
- Metalli;
- Vetro.

Le operazioni previste per la demolizione e successivo recupero/smaltimento dei pannelli fotovoltaici consisteranno nello smontaggio dei moduli ed invio degli stessi ad idonea piattaforma che effettuerà le seguenti operazioni di recupero:

- Recupero della cornice di alluminio;
- Recupero del vetro;
- Recupero della cella di silicio o del wafer;
- Invio a discarica delle modeste quantità di polimeri utilizzati per il rivestimento della cella fotovoltaica.

La tecnologia per il recupero e riciclo dei materiali, valida per i pannelli a silicio cristallino è una realtà industriale ormai consolidata.

A titolo di esempio l'Associazione PV CYCLE, che raccoglie il 60% dei produttori europei di moduli fotovoltaici (circa 35 aziende) ha un programma per il recupero dei moduli e ha già attivato gli impianti per il riciclo dei moduli fotovoltaici.

### **RIMOZIONE DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO**

( C.E.R 17.04.02 Alluminio – 17.04.05 Ferro e Acciaio )

Le strutture di sostegno dei pannelli saranno rimosse tramite smontaggio meccanico, per quanto riguarda la parte aerea, e tramite estrazione dal terreno per quanto riguarda i pali di fondazione infissi.

I materiali ferrosi ricavati verranno inviati ad appositi centri di recupero e riciclaggio istituiti a norma di legge.

Per quanto attiene al ripristino del terreno non sarà necessario procedere a nessuna demolizione di fondazioni in quanto non si utilizzano elementi in calcestruzzo gettati in opera.

### **IMPIANTO ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE**

Inverter: ( C.E.R 16.02.14 (Apparecchiature fuori uso – apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi).

Impianto elettrico: ( C.E.R 17.04.01 Rame – 17.00.00 Operazioni di demolizione )

Le linee elettriche e gli apparati elettrici e meccanici delle cabine di trasformazione MT/BT saranno rimosse, conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore.

Per gli inverter e i trasformatori è previsto il ritiro e smaltimento a cura del produttore.

Il rame degli avvolgimenti e dei cavi elettrici e le parti metalliche verranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio mentre le guaine verranno recuperate in mescole di gomme e plastiche.

Le polifore ed i pozzetti elettrici verranno rimossi tramite scavo a sezione obbligata che verrà poi nuovamente riempito con il materiale di risulta.

**LOCALI PREFABBRICATI, CABINE DI TRASFORMAZIONE E CABINA DI IMPIANTO**

Locale prefabbricato QE e cabina di consegna: ( C.E.R 17.01.01 Cemento )

Per quanto attiene alle strutture prefabbricate alloggianti le cabine elettriche si procederà alla demolizione ed allo smaltimento dei materiali presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi).

Per le platee delle cabine elettriche previste in calcestruzzo si prevede la loro frantumazione, con asportazione e conferimento dei detriti a ditte specializzate per il recupero degli inerti.

**RECINZIONE AREA**

Recinzione ( C.E.R 17.04.02 Alluminio – 17.04.05 Ferro e Acciaio )

La recinzione in maglia metallica di perimetrazione del sito, compresi i paletti di sostegno e il cancello di accesso, sarà rimossa tramite smontaggio ed inviata a centri di recupero per il riciclaggio delle componenti metalliche.

**VIABILITA' INTERNA**

( C.E.R 17.01.07 Miscugli o scorie di cemento , mattoni,mattonelle e ceramiche )

La pavimentazione stradale permeabile (materiale stabilizzato) verrà rimossa per uno spessore di qualche decina di centimetri tramite scavo e successivo smaltimento del materiale rimosso presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione.

**SIEPE PERIMETRALE**

(C.E.R 20.02.00 rifiuti biodegradabili)

Al momento della dismissione, in funzione delle future esigenze e dello stato di vita delle singole piante della siepe perimetrale, esse potranno essere smaltite come sfalci, oppure mantenute in sito o cedute ad appositi vivai della zona per il riutilizzo.

### 3 DETTAGLI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO DEI COMPONENTI

Nell'ambito del presente progetto lo smaltimento dei componenti verrà gestito nel modo seguente:

<b>MATERIALE</b>	<b>DESTINAZIONE FINALE</b>
ACCIAIO	RICICLO IN APPOSITI IMPIANTI
MATERIALI FERROSI	RICICLO IN APPOSITI IMPIANTI
RAME	RICICLO IN APPOSITI IMPIANTI
INERTI DA COSTRUZIONE	MATERIALI PROVENIENTI DALLA DEMOLIZIONE DELLE STRADE
MATERIALI COMPOSTI DA FIBRE DI VETRO	RICICLO IN APPOSITI IMPIANTI
MATERIALI ELETTRICI E COMPONENTI ELETTROMECCANICI	SEPARAZIONE DEI MATERIALI PREGIATI DA QUELLI MENO PREGIATI. CIASCUN MATERIALE VERRA' RICICLATO/VENDUTO IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE DEL MERCATO



**energienuove srl**

Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma

Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)

tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297

info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it

Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008

#### 4 DETTAGLI RIGUARDANTI IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

##### **INTERVENTI NECESSARI AL RIPRISTINO VEGETAZIONALE**

La dismissione dell'impianto potrebbe provocare fasi di erosioni superficiali e di squilibrio di coltri detritiche, questi inconvenienti saranno prevenuti mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica abbinate ad una buona conoscenza del territorio di intervento.

Gli obiettivi principali di questa forma riabilitativa sono i seguenti:

- riabilitare, mediante attenti criteri ambientali, le zone soggette ai lavori che hanno subito una modifica rispetto alle condizioni pregresse;
- consentire una migliore integrazione paesaggistica dell'area interessata dalle modifiche.

Per il compimento degli obiettivi sopra citati il programma dovrà contemplare i seguenti punti:

- si dovrà prestare particolare attenzione durante la fase di adagiamento della terra vegetale, facendo prima un adeguata sistemazione del suolo che dovrà riceverla;
- effettuare una attenta e mirata selezione delle specie erbacee, arbustive ed arboree maggiormente adatte alle differenti situazioni. Inoltre, particolare cura si dovrà porre nella scelta delle tecniche di semina e di piantumazione, con riferimento alle condizioni edafiche ed ecologiche del suolo che si intende ripristinare;
- si dovrà procedere alla selezione di personale tecnico specializzato per l'intera fase di manutenzione necessaria durante il periodo dei lavori di riabilitazione.

Le azioni necessarie per l'attuazione di tali obiettivi sono le seguenti:

- Trattamento dei suoli: le soluzioni da adottare riguardano la stesura della terra vegetale, la preparazione e scarificazione del suolo secondo le tecniche classiche. Il carico e la distribuzione della terra si realizza generalmente con una pala meccanica e con camion da basso carico, che la scaricheranno nelle zone d'uso. Quando le condizioni del terreno lo consentano si effettueranno

passaggi con un rullo prima della semina. Queste operazioni si rendono necessarie per sgretolare eventuali ammassi di suolo e per prepararlo alle fasi successive.

- Opere di semina di specie erbacee: una volta terminati i lavori di trattamento del suolo, si procede alla semina di specie erbacee con elevate capacità radicanti in maniera tale da poter fissare il suolo. In questa fase è consigliata, per la semina delle specie erbacee, la tecnica dell'idrosemina. In particolare, è consigliabile l'adozione di un manto di sostanza organica triturrata (torba e paglia), spruzzata insieme ad un legante bituminoso ed ai semi; tale sistema consente un'immediata protezione dei terreni ancor prima della crescita delle specie seminate ed un rapido accrescimento delle stesse. Questa fase risulta di particolare importanza ai fini di:
  - a. mantenere una adeguata continuità della copertura vegetale circostante;
  - b. proteggere la superficie, resa particolarmente più sensibile dai lavori di cantiere, dall'erosione;
  - c. consentire una continuità dei processi pedogenetici, in maniera tale che avvenga la ricolonizzazione naturale senza l'intervento dell'uomo;

L'evoluzione naturale verso forme più evolute di vegetazione (arbustive e successivamente arboree) può avvenire in tempi medio-lunghi a beneficio della flora autoctona.

Per questo motivo le specie erbacee selezionate dovranno essere caratterizzate da una crescita rapida, una capacità di rigenerazione elevata, "rusticità" elevata e adattabilità a suoli poco profondi e di scarsa evoluzione pedogenetica, sistema radicale potente e profondo ed alta proliferazione. Per realizzare una alta percentuale di attecchimento delle specie, dovranno essere adottate misure particolarmente rigorose quali la delimitazione delle aree di semina ed il divieto di accesso e/o controllo di automezzi e personale. La scelta delle specie da adottare per la semina, dovrà comunque essere indirizzata verso le essenze autoctone già presenti nell'area di studio.

### **TRATTAMENTO DEI SUOLI**

In funzione dei condizionamenti descritti le soluzioni generali che si adotteranno durante l'esecuzione dell'opera saranno:

- formazione di cumuli di terra recuperata, scavata selettivamente, e seminata, per la protezione delle loro superfici nei confronti dell'erosione, fino al momento della loro ricollocazione sulle aree manomesse;
- stesura di terra vegetale, proveniente dagli stesi cumuli;
- preparazione e compattazione del suolo, secondo tecniche classiche.

La terra vegetale sarà depositata, separata adeguatamente e libera da pietre e resti vegetali grossolani, come pezzi di legno e rami, per la sua utilizzazione successiva nelle superfici da ripopolare.

Quando le condizioni del terreno lo permettano, si realizzerà un passaggio di rullo prima della semina. Questo è un altro lavoro che prevede lo sminuzzamento dello strato superficiale (rottura delle zolle), il livellamento e la leggera compattazione del terreno.

Il rullaggio prima della semina è indispensabile per mettere la terra in contatto stretto con il seme e favorire il flusso di acqua intorno ad essa. Sarà importante realizzare queste due operazioni con criterio, ossia in funzione delle condizioni del suolo, delle coltivazioni e del clima, per aumentare le possibilità di accrescimento delle specie proposte.

### **SEMINA**

Una volta terminati i lavori di trattamento del suolo, la semina di specie erbacee con grande capacità di attecchimento per pendii e zone scoscese si realizzerà mediante la tecnica di idro-semina senza pressione.

La semina svolge la funzione di:

- stabilizzare le superfici dei pendii nei confronti dell'erosione;
- rigenerare il suolo, costituendo un substrato umido che possa permettere la successiva colonizzazione naturale senza manutenzione;

L'obiettivo ottimale è quello di ottenere una copertura erbacea del 50-60%; inoltre, la zona interessata si arricchirà celermente con i semi provenienti dalle zone limitrofe e l'evoluzione naturale farà scomparire più o meno rapidamente alcune specie della miscela seminata a vantaggio della flora autoctona.

Le specie erbacee selezionate dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- attecchimento rapido, poiché, non essendo interrate, potrebbero essere sottoposte a dilavamento;
- poliannuali, per dare il tempo di entrata a quelle spontanee;
- rusticità elevata ed adattabilità su suoli accidentati e compatti;
- sistema radicale forte e profondo per l'attecchimento e la resistenza alla siccità.

### **MANUTENZIONE**

Le operazioni di manutenzione e conservazione devono conseguire i seguenti obiettivi funzionali ed estetici:

- mantenere uno strato vegetale più o meno continuo, capace di controllare l'erosione dei pendii;
- limitare il rischio di incendi e la loro propagazione;
- controllare la vegetazione pregiudizievole per le colture agricole adiacenti ;

Per la manutenzione si realizzeranno i seguenti lavori:

- irrigazione: si considera la necessità di effettuare annaffiature degli arbusti e delle idrosemine definite.
- concimazioni: si dovrà effettuare un'analisi chimica dei nutrienti presenti nel terreno, in modo da evidenziare quali sono le carenze ed eventualmente effettuare una concimazione con gli elementi di cui si è verificata la carenza.

- taglio: per ragioni estetiche, di pulizia e di sicurezza nei confronti di incendi, il Programma include potature e spalcature degli arbusti , con successiva ripulitura della biomassa tagliata.
- rimpiazzo degli esemplari morti: il rimpiazzo degli esemplari morti si effettuerà l'anno seguente all'intervento, al termine dei lavori di rivegetazione .

Per completezza di informazioni si riporta in allegato l'elenco dei centri di raccolta nella Provincia di Frosinone, iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, che verranno contattati per le operazioni di smaltimento/recupero suddette.

## ALLEGATO – ELENCO CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Italiano			Assistenza	Login	Q	
Chi siamo	Elenchi iscritti	Notifiche imprese	Eventi	Iscrizione all'Albo	Normativa	Esame RT
Numero Iscrizione - Ragione sociale		Indirizzo		Dettagli		
C.A.P. - Comune						
Categorie						
1	RM/000968 - AMBIENTE E SALUTE SRL 03039 SORA (FR) Categorie : 1c D, R, Met	CORSO VOLSCI, 111		Dettagli		
2	RM/000105 - ASTRA ECOLOGICA SRL 03041 ALVITO (FR) Categorie : 1o E, R, Met, 4 E, 5 F, 8 E	VIA SPINELLE SNC		Dettagli		
3	RM/023951 - ATLANTIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 03037 PONTECORVO (FR) Categorie : 1o E	VIA TRIESTE, SNC		Dettagli		
4	RM/015182 - CONSORZIO SOCIALE MILLENNIUM SOC. COOP. SOCIALE 03049 SANTI'ELIA FIUMERAPIDO (FR) Categorie : 1o E, R, Met	VIA ROMA, 6		Dettagli		
5	RM/020828 - D. M. SERVICE S.R.L. 03100 FROSINONE (FR) Categorie : 1o E, R, Met, 4 F, 5 F	VIA ISONZO, 5		Dettagli		
6	RM/016249 - ECOLOGIA SANT'ANNA S.R.L. 03010 ACUTO (FR) Categorie : 1o E, 10B D, R, Met, 4 F, 5 F, 8 F	CORSO UMBERTO I, 41		Dettagli		
7	RM/000329 - FERONE S.R.L. 03040 SAN VITTORE DEL LAZIO (FR) Categorie : 1o E, R, Met, 4 C, 5 E, 8 F, 9 E	VIA CASILINA KM. 14,9,706 SNC		Dettagli		
8	RM/018208 - REGINA AMBIENTE SRL 03100 FROSINONE (FR) Categorie : 1o C, R, Met, 4 D, 5 F, 8 F	VIA CAVONI, 87		Dettagli		
9	RM/000746 - SABELLICO S.R.L. 03012 ANAGNI (FR) Categorie : 1o C, R, Met, 4 B, 5 F, 8 E	VIA VITTORIO EMANUELE 1		Dettagli		
10	RM/017674 - SEA SRL 03030 CASTROCIELLO (FR) Categorie : 1o E, R, Met, 5 F, 8 F	VIA LEUCIANA, SNC		Dettagli		
11	RM/001387 - SERVIZI AMBIENTE S.R.L. 03020 VALLECORSA (FR) Categorie : 1o D, R, Met, 4 F, 5 F	VIA GIULIA, 37		Dettagli		
12	RM/017664 - SO.GE.RI S.R.L. 03043 CASSINO (FR) Categorie : 1o F, R, Met, 4 F, 5 F, 8 F	LARGO SAN DOMENICO, 1		Dettagli		
13	RM/018746 - SUPER ECO S.R.L. 03043 CASSINO (FR) Categorie : 1o B, R, Met, 4 B, 5 D, 8 F	PIAZZA LABRIOLA, 32		Dettagli		
14	RM/001341 - TRANI GIUSEPPINA 03020 VALLECORSA (FR) Categorie : 1o E, R, Met, 8 F	VIA ROMA 47		Dettagli		
15	RM/020121 - VIDEOCOOP SOCIETA' COOPERATIVA 03023 CECCANO (FR) Categorie : 1o D	VIALE DELLA LIBERTA', 2		Dettagli		



**energienuove srl**

Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma

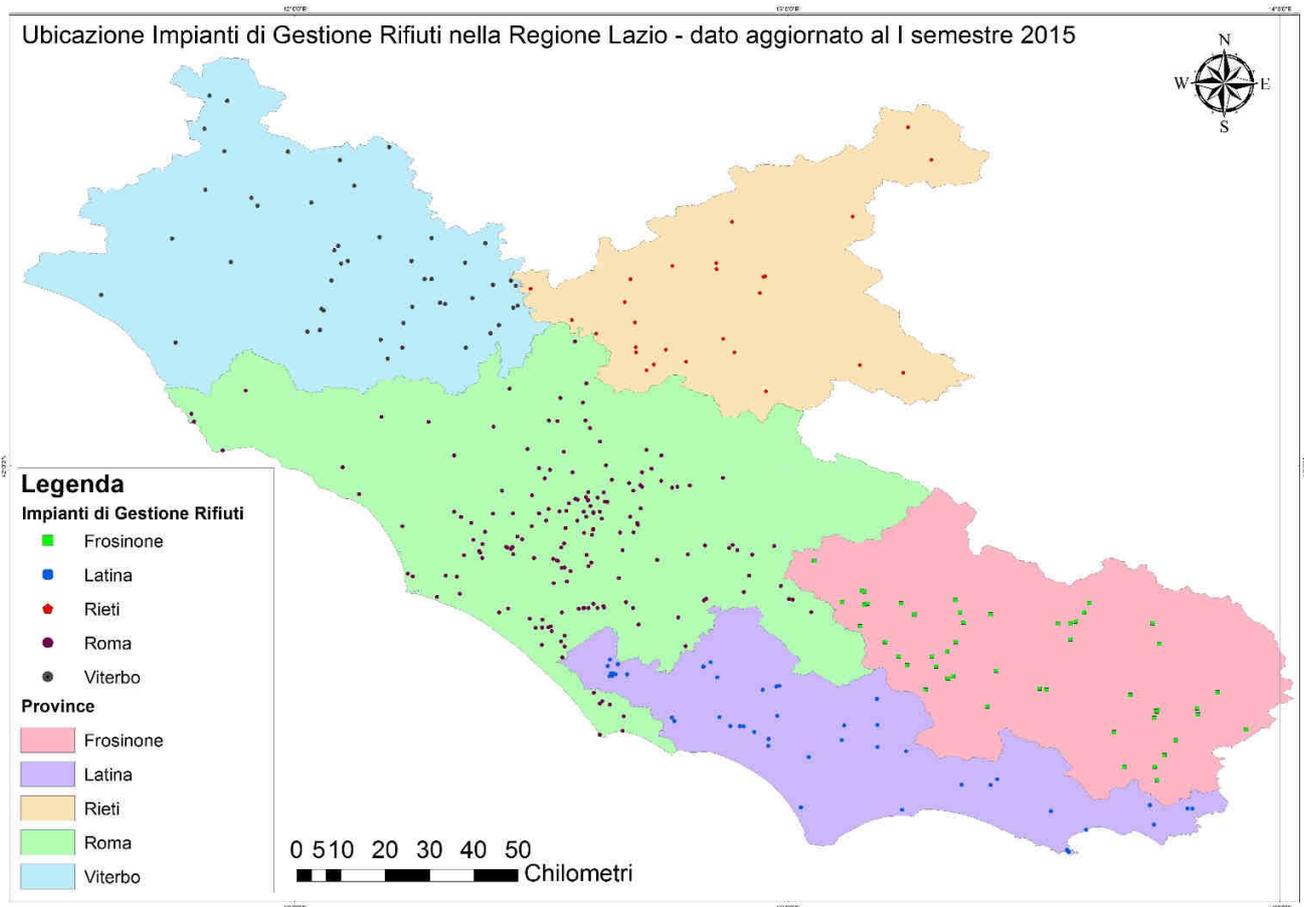
Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)

tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297

info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it

Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008

## ALLEGATO –IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI NELLA REGIONE LAZIO



**energienuove srl**

Sede Operativa Via Portuense, 95/E 00153 Roma  
 Sede Operativa Via Valcesano, 214 61037 Marotta (PU)  
 tel. 0039 0721 969303 fax. 0039 0721 958297  
 info@energienuovesrl.it www.energienuovesrl.it  
 Cap. Sociale 280.000 euro i.v. P.I. e C.F. 09700461008